

## RELAZIONE TECNICA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE

La ditta Poliservice S.p.A. è il gestore del servizio di igiene integrato (spazzamento, raccolta, trasporto, smaltimento, recupero e tariffazione agli utenti) dell'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata", con Contratto Rep. 2 del 15/09/2005 che, alla luce dell'art.4 del D.L. N. 138/2011 convertito con la Legge N. 148/2001, scade il 14/09/2030.

L'impianto per il quale si richiede la variante non sostanziale è il Centro di Trasferenza rifiuti urbani autorizzato tramite **Provvedimento Dirigenziale n. 3 del 03.01.2012 della Provincia di Teramo.**

L'impianto, sito nel Comune di Sant'Omero, precisamente in località "*Fondovalle Salinello*", è di proprietà dell'Unione dei Comuni "*Città Territorio Val Vibrata*" e gestito dalla ditta Poliservice S.p.A. in qualità di gestore del ciclo integrato dei rifiuti per conto dell'Unione stessa.

Il Centro di Trasferenza è stato autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 208 e della L.R. 45/2007 e s.m.i., ed è ubicato presso l'area denominata "Piattaforma di tipo B" nel territorio del Comune di Sant'Omero, lungo la Strada Provinciale n. 8 in località Fondovalle Salinello.

L'impianto sorge su un'area di circa mq. 5.000, all'interno di un lotto di complessivi mq. 7.000 comprendente sia le aree coperte che quelle scoperte oltre a piccole porzioni di aree a verde delimitanti il perimetro del sito in esame.

L'impianto è dotato di un ingresso carrabile che apre su un ampio piazzale di circa mq. 1600 utilizzato sia per l'accettazione e la pesa dei materiali in ingresso che per la movimentazione degli stessi.

Il flusso dei rifiuti in entrata è regolato in modo da rendere agevole la lavorazione e minimizzare i tempi di trattamento del rifiuto. I mezzi della Poliservice S.p.A., circa quaranta, entrano nell'impianto con un calendario e orario stabilito e finalizzato ad evitare il sovrapporsi di più mezzi.

La richiesta di Variante non sostanziale viene tramessa considerando le seguenti norme, atti e Determinazioni:

- La L.R. 23 gennaio 2018, n. 5 “Norme a sostegno dell'economia circolare - Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)”;
- La stessa L.R. 23 gennaio 2018, n. 5 al cap. 18.2 riprende per quanto concerne la modifica **“dell'autorizzazione esistente che implica ampliamenti superiori al 15%”** la L.R. 19.12.2007, N. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti”;
- **L'art. 18** “Abrogazioni e modifiche alla L.R. 45/2007” **della L.R. 36/2013** “Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti).” che modifica Il comma 10, dell'articolo 45, della L.R. 45/2007 con il seguente:  
*c) variazioni in aumento dei quantitativi di rifiuti da trattare, recuperare o smaltire, della stessa tipologia autorizzata, eccedenti il 15%;*
- La D.G.R. n. 1192 del 04/12/08 relativa alla L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 *“Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”;*
- L'allegato 1 alla D.G.R. n. 1192 del 04/12/08 che al punto 2.3 riporta che *“In riferimento all'art. 45, comma 10, lett. c), “variazioni in aumento dei quantitativi dei rifiuti da trattare, recuperare, smaltire della stessa tipologia autorizzata, eccedenti il 5%”, si dispone che: Per “tipologia” sono valide le argomentazioni di cui al precedente punto 2). Le disposizioni di cui all'art. 45, comma 10, lett. c), sono da riferirsi esclusivamente agli impianti di trattamento e non alle discariche, normate in modo specifico nella lett. d). Nel caso si abbia una variazione quantitativa di rifiuti della stessa tipologia autorizzata <10% (inferiore al 10%), questa non è variante sostanziale”.*
- L'autorizzazione n.3 del 03/01/2012 per il Centro di Trasferenza rifiuti ubicato in Loc. Fondovalle Salinello nel comune di Sant'Omero (TE), al punto 9 stabilisce che i quantitativi di rifiuti conferibili annualmente sono pari a ton 30.000;

**Alla luce di quanto premesso la Poliservice S.P.A.**

**COMUNICA LE SEGUENTI VARIAZIONI ALL'AUTORIZZAZIONE N. 3 DEL  
03/01/2012**

**PUNTO 1**

Le tipologie ed i quantitativi di rifiuti attualmente autorizzati, dal Provvedimento Dirigenziale n. 3 del 03.01.2012 della Provincia di Teramo, ad essere gestiti sono (come riportato al punto 9 dello stesso provvedimento):

| <b>Codice CER</b> | <b>Definizione</b>                       |
|-------------------|--|
| 20.01.08          | Rifiuti biodegradabili di cucine e mense |
| 20.02.01          | Rifiuti biodegradabili                   |
| 20.03.01          | Rifiuti urbani non differenziati         |

Considerato le esigenze della Poliservice SpA di garantire la miglior gestione delle fasi di raccolta, trasporto e avvio a recupero/smaltimento di tutti i rifiuti prodotti all'interno del territorio dell'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata", è stata ravvisata l'esigenza di gestire nel Centro di Trasferenza i rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale identificati con codice CER 20.03.03; tali nuovi rifiuti afferiscono alla tipologia di rifiuti indifferenziati della tipologia 20.03. già autorizzati; i rifiuti con codice CER 20.03.03. saranno gestiti in cassoni scarrabili posizionati come da planimetria allegata. Le tipologie ed i quantitativi di rifiuti autorizzati ad essere gestiti saranno quindi:

| <b>Codice CER</b> | <b>Definizione</b>                       |
|-------------------|--|
| 20.01.08          | Rifiuti biodegradabili di cucine e mense |
| 20.02.01          | Rifiuti biodegradabili                   |
| 20.03.01          | Rifiuti urbani non differenziati         |
| 20.03.03          | Residui della pulizia stradale           |

**PUNTO 2**



In considerazione della possibilità di aumento di quantitativi dei rifiuti gestiti, causato dall'aumento generale della produzione dei rifiuti nel territorio dell'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata" e all'inserimento della nuova tipologia con codice CER 20.03.03, si comunica che dalle attuali quantità gestite (30.000 ton):

| Codice CER | Definizione                              | Ton/anno |
|------------|--|----------|
| 20.01.08   | Rifiuti biodegradabili di cucine e mense | 30.000   |
| 20.02.01   | Rifiuti biodegradabili                   |          |
| 20.03.01   | Rifiuti urbani non differenziati         |          |

Si passerà ad una nuova configurazione dove potranno essere gestiti 34.500 ton/anno:

| Codice CER | Definizione                              | Ton/anno |
|------------|--|----------|
| 20.01.08   | Rifiuti biodegradabili di cucine e mense | 34.500   |
| 20.02.01   | Rifiuti biodegradabili                   |          |
| 20.03.01   | Rifiuti urbani non differenziati         |          |
| 20.03.03   | Residui della pulizia stradale           |          |

La richiesta di tale aumento sarà, come detto, dovuta alla crescita dei quantitativi registrati negli ultimi anni delle tre frazioni già autorizzate (CER 20.03.01 – 20.01.08 – 20.02.01) e che consentirà, quindi, di poter gestire in maniera più efficace i rifiuti prodotti nel territorio gestito è comunque nei limiti previsti dalle norme sopra citate in premessa e non influirà negativamente sulla gestione del Centro di Trasferenza stesso. A tal proposito, infatti, la produzione annuale di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale identificati con codice CER 20.03.03 è limitata a circa 200 ton.

### PUNTO 3

Nel Provvedimento Dirigenziale n. 3 del 03.01.2012 della Provincia di Teramo al punto 10) si riporta:

*“Di precisare che i rifiuti potranno essere depositati a terra per il tempo strettamente necessario a prepararli per le operazioni di carico, scarico e trasbordo da diversi mezzi e,*

*comunque, a fine giornata e negli orari di accesso al centro di raccolta, nel piazzale non dovranno essere presenti rifiuti a terra”;*

Sulla scorta di tale prescrizione la Poliservice SpA ha sinora operato; ma sul rispetto di tale prescrizione, come noto anche agli uffici della Regione Abruzzo, possono spesso intervenire delle problematiche non dipendenti dalla volontà della Società; tali problematiche possono consistere nelle difficoltà di avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti trattati, sia a causa dell'esigua presenza di impianti finali di destino dei rifiuti gestiti, sia per questioni legate alla logistica; come detto, indipendentemente dalla volontà della Poliservice SpA alcuni ritiri previsti dal conferitore finale, che in buona parte dei casi si occupa anche del trasporto, possono venire posticipati o comunque non consentire il carico sui mezzi di trasporto finali nelle modalità previste in fase di programmazione dei ritiri.

Al fine di evitare l'eventuale mancanza di rispetto della prescrizione sopra riportata si richiede di modificare il punto 10 come di seguito:

***Punto 10) “Di precisare che i rifiuti potranno essere depositati a terra per il tempo strettamente necessario a prepararli per le operazioni di carico, scarico e trasbordo da diversi mezzi”.***

#### **PUNTO 4**

Nel Provvedimento Dirigenziale n. 3 del 03.01.2012 della Provincia di Teramo al punto 4) si riporta:

*DI PRECISARE che il Centro di Trasferenza sarà al servizio dei comuni di: Alba Adriatica, Ancarano, Colonnella, Civitella del Tronto, Controguerra, Martinsicuro, Nereto, Sant'Egidio alla Vibrata, Torano Nuovo, Tortoreto, Sant'Omero e Corropoli.*

Sulla scorta di tale prescrizione la Poliservice SpA ha sinora operato; si richiede per soddisfare esigenze, in particolar modo di comuni soci della Poliservice SpA, di poter modificare la prescrizione sopra riportata con il seguente nuovo punto 4):

*DI PRECISARE che il Centro di Trasferenza sarà al servizio dei Comuni della Provincia di Teramo e comunque utile a garantire le esigenze dei Comuni di Aba Adriatica, Ancarano, Colonnella, Civitella del Tronto, Controguerra, Martinsicuro, Nereto, Sant'Egidio alla Vibrata, Torano Nuovo, Tortoreto, Sant'Omero, Corropoli e degli altri Comuni soci della Poliservice SpA.*

Poliservice S.p.A.  
Il Direttore Generale  
(Dott. ~~Gabriele Ceci~~)

Poliservice S.p.A.  
Il Responsabile Impianti  
(Arch. ~~Raffaello Angelini~~)

  
  
  
Raffaello  
ANGELINI  
N. 676  
Sez. A/a  
Architettura

Poliservice S.p.A.  
Il Presidente  
(Avv. ~~Gabriele Rapali~~)

